



CALCIO E PALLAVOLO Garanzia per la maturazione degli arbitri da chi li valuta

I fischietti sono aiutati a crescere Gli osservatori sempre più pronti

Anche lo stage è servito a far progredire la squadra di quanti sono chiamati a selezionare il meglio dentro la classe arbitrale

Tutti vogliono campionati arbitrati dai più bravi e, in questo senso, un ruolo fondamentale è svolto dagli osservatori che, sabato 19, per quanto concerne la pallavolo e il calcio, hanno vissuto il loro stage di aggiornamento. Un momento fondamentale per loro, certo, per proseguire il loro percorso di crescita e di aggiornamento, ma anche una garanzia per le società di avere persone attente a far maturare gli arbitri del calcio come del volley curandone la maturazione e affinandone le qualità e le capacità.

Arbitri aiutati a crescere nelle diverse discipline sono sinonimo di garanzia per le società che, da parte loro, non devono però vedere nell'osservatore colui che farà giustizia di presunti torti subiti, ma come un'ulteriore figura a garanzia della massima correttezza dello svolgimento delle competizioni. Correttezza che, vogliamo sottolinearlo, significa anche che le società devono garantire il massimo rispetto e l'assoluta tutela della figura del direttore di gara. Dal momento che in cui giunge al campo o alla palestra e fino anche alla pubblicazione del comunicato che, sulla base dei referti arbitrali, viene emesso da parte del giudice sportivo. Questo, purtroppo, non accade sempre e ciò non è nello stile del Csi per cui lo sport è strumento di educazione.

Già lo scorso anno si erano ventilate punizioni nei confronti di società e tesserati che, durante e dopo le gare, non mettono in campo lo "stile Csi".

Lo stage è servito anche per riflettere su queste situazioni,

specie per chi, come Maurizio Graziotti, è anche designatore per il calcio, disciplina a più alto rischio per i direttori di gara. Anche se contestazioni, non proprio ortodosse e civili, non sono estranee alla pallavolo.

Durante lo stage, gli alfiere varesini hanno approfondito le dinamiche e le tematiche del regolamento della disciplina di appartenenza, ma anche la modalità con cui rapportarsi ai direttori di gara per aiutarne la crescita e la maturazione dai campionati provinciali alle manifestazioni regionali e nazionali dove, peraltro, i fischietti del Comitato bosino sono sempre più presenti.

A testimonianza di un lavoro che il Comitato sta portando avanti anche con le figure di supporto a quella arbitrale come gli osservatori, la cui consistenza



Gli osservatori di calcio e pallavolo allo stage di aggiornamento

numerica e la formazione sono in crescita.

Perché è vero che si esige dalle società, come è giusto che sia, il massimo del rispetto per gli arbitri, ma si assicura loro, nell'ambi-

to dei servizi offerti, la migliore direzione di gara possibile. Al netto, ovviamente, degli umani errori che possono verificarsi all'interno di una manifestazione di carattere sportivo. ■

PALLACANESTRO Partita la Coppa dedicata alla disciplina

Il basket va in vetrina Sfide per un trofeo

La Coppa ideata quest'anno dal Comitato per le società della pallacanestro sta muovendo i suoi primi passi.

Sul sito internet del Comitato si può seguire l'andamento delle gare che, per quanto concerne il primo turno, praticamente termineranno il programma a ridosso delle festività natalizie.

Un calendario abbastanza diluito nel tempo per non accavallarsi al campionato, anzi, ai campionati, e consentire anche a questa Coppa, ideata sulla scia del successo dell'analoga proposta promossa per il calcio e che registra un crescente successo di partecipazione, tanto che i posti

messi a disposizione vengono sempre totalmente coperti nel giro di pochi, pochissimi giorni.

«Per la pallacanestro - afferma il presidente provinciale Redento Colletto -, questa prima edizione è una sorta di anno zero e le adesioni ricevute in poco tempo ci confortano, anche perché le società coprono, nella loro collocazione geografica, in modo quasi totale il territorio del Comitato. Per cui siamo convinti che, una volta che la manifestazione avrà celebrato un bel po' di gare, ci saranno certamente vocazioni alla partecipazione alla Coppa nella sua seconda edizione».

La Coppa rappresenta anche



Scattata la Coppa del basket

una via per promuovere la diffusione della pallacanestro in ambito Csi, consci che la Pallacanestro Varese è un faro di riferimento con cui si può collaborare, ma non da vivere come avversario.

Varese cerca nuovi mister e nuovi arbitri. Sono altri requisiti per la crescita del movimento della palla a spicchi e per il futuro della neonata Coppa. ■

ASSISI Non ci sarà l'edizione 2016 del tradizionale meeting associativo sulle orme di San Francesco

Evento cancellato per il sisma Il Csi prosegue l'opera solidale

Causa terremoto non ci sarà Assisi 2016, una rinuncia maturata con profondo dispiacere all'interno del Comitato regionale del Csi Lombardia e, quindi, di quelli territoriali, Varese, ovviamente, compreso.

«La rinuncia ad Assisi - spiega il consigliere regionale Mario Antonini - è stata dolorosa, ma anche un po' legata agli eventi di carattere sismico che stanno, da mesi, colpendo le popolazioni del centro Italia, compresi i cittadini di Assisi e che vedono il Csi impegnato in modo solidale. La

gente di Assisi, nei diversi anni del meeting, ha garantito calore e vicinanza al popolo arancioblu del Csi che, per giorni, ha vissuto l'invasione della quotidianità e, in qualche occasione, si è aggregata alle attività».

Basti pensare, solo per fare un esempio, all'esperienza realizzata, due anni fa, nei luoghi francescani come preparazione alla messa in basilica superiore. Momenti che si hanno coinvolto la diocesi di Assisi con monsignori e religiosi e religiose, ma sono anche stati protagonisti i cittadini che

Senza Assisi causa terremoto il Csi perde la tradizionale fiaccolata associativa



hanno mischiato il loro vissuto a quello del Csi in una virtuosa sinergia che ha contagiato di sport formativo il quotidiano di questo angolo di Umbria dalle caratteristiche magiche.

«Mancherà - conclude il consigliere Mario Antonini - la

tradizionale fiaccolata da Santa Maria degli Angeli ad Assisi, un momento fortemente aggregativo che consentiva, in modo speciale, di superare ogni differenza di dialetto o Comitato e diventare tutti un'unica cosa alla luce delle fiaccolate e dietro la Croce». ■

COMITATO

Sportello aperto per le società



Per il Csi Varese è aperta la stagione delle iscrizioni. La segreteria è aperta il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9.30 alle 12 e il venerdì dalle 21 alle 22.30.

ISCRIZIONI

Ginnastica vicina a chiusura adesioni

La "Coppa Csi Varese" si svolgerà fino a maggio 2017. A conclusione dei campionati, per la categoria juniores, si svolgerà il Trofeo "Attilio Mentasti alla memoria".

Cheerleading: iscrizioni fino al 1° febbraio 2017 e riunione società il 16 dicembre.

Ginnastica artistica e ritmica. Adesioni fino al 9 dicembre. Previste 3 o 4 manifestazioni in date da stabilirsi.

ALLENATORI

I nuovi mister studiano con Faletti

Il corso per allenatori di calcio 2016-2017 del Csi Varese sarà tenuto dall'istruttore nazionale professor Stefano Faletti con la collaborazione di collaudati esperti.

Le sedi del corso sono il salone della parrocchia "Kolbe" a Varese in viale Aguggiari, 142 (ore 20.30-22.30) e l'oratorio di Cavarina con Premezzo di via Amendola, 229 (20.30-22.30).

Il 5 dicembre, alla "Kolbe", in programma la lezione sulla modulistica e le regole del gioco.

FORMAZIONE

Offerta costante per tutto l'anno

Sono previsti corsi di base iniziali, di qualificazione e di perfezionamento. In calendario, seminari introduttivi e di aggiornamento e moduli di approfondimento per arbitri, dirigenti di società, allenatori ed educatori.

POLISPORTIVO

Fascia 7-13 anni con varie attività

L'attività si rivolge ai ragazzi dai 7 ai 13 anni. Previsto un trofeo provinciale polisportivo e feste finali di zona.

Il calendario prevede, a marzo, la prova di orienteering a cura della Zona di Besozzo; il 9° Memorial "don Marco Galfrascoli" di calcio a 11 per rappresentative zonali il 2 giugno (Zona Bolladello); la Festa provinciale "Boys & Girls Cup" in giugno con la Zona di Besozzo e le finali under 12 e under 14 con la Zona di Luino.